



# CLUB ALPINO ITALIANO

## SEZIONE DI PORDENONE

[www.caipordenone.it](http://www.caipordenone.it) - [info@cai.pordenone.it](mailto:info@cai.pordenone.it)

PIAZZA DEL CRISTO 5/A  
TEL. 0434/522823



Sabato 8 e Domenica 9 Aprile 2017

## Rifugio Vallandro 2.040 m-Monte Specie 2.307 m

*Dolomiti di Sesto - Gruppo della Croda Rossa d'Ampezzo*



*Lo Strudelkopf, così denominato nella lingua tedesca, è un ampio e verde altipiano che si stende fra il Picco di Vallandro 2.839 m, vetta più elevata del gruppo, e la Croda Rossa d'Ampezzo, molto frequentato ed apprezzato per la bellezza dei panorami vicini e lontani e dell'ambiente circostante. Un'ottima strada asfaltata, chiusa d'inverno, sale da Braies Vecchia, mentre da Carbonin vi sale una strada militare chiusa al transito di automezzi.*

*Sull'altipiano si trovano il Rifugio Pratopiazza 1.991 m e il Rifugio Vallandro 2.040 m, entrambi privati. Nella parte meridionale della dorsale di monti che contornano Pratopiazza, si stende la vasta Alpe di Specie con il suo culmine sul Monte Specie 2.307 m (Strudelkopf), è l'ultima cima di rilievo situata a Sud-Est del Picco di Vallandro. Essa si apre libera e panoramica verso i gruppi dolomitici orientali (Cristallo, Tre Cime di Lavaredo, Croda Rossa d'Ampezzo, Cadini di Misurina, per citare i più importanti) si pone come una stupenda e piacevole cima da raggiungere facilmente dall'altipiano anche nella stagione invernale. La bellezza e la varietà dei panorami ammirabile da questa cima, specialmente sulle Dolomiti Orientali, e la facilità di raggiungerla da Pratopiazza la ha resa molto nota e frequentata in ogni stagione dell'anno.*

### L' ITINERARIO

**1° Giorno:** giunti ad un tornante lungo la strada che sale verso Cimabanche parcheggeremo le nostre auto in località Carbonin 1.450 m. Qui prenderemo una bellissima strada forestale che con andamento costante e in leggera pendenza percorre tutta la Valle di Specie sino a giungerne al culmine dove è posto in posizione predominante il Rifugio Vallandro 2.040 m, meta della giornata. (2,00 h) Qui passeremo la serata in allegria e riposeremo per affrontare in serenità e gioia la salita al monte Specie il giorno dopo.

**2° Giorno:** dal rifugio Vallandro attraverso la strada forestale che sale ampia e sicura ci indirizzeremo verso la sella posta a quota 2.200 circa da cui inizieremo chiaramente a riconoscere la vetta del Monte Specie e da qui si aprirà ai nostri occhi un panorama mozzafiato che ci permetterà con un semplice sguardo di ammirare la Croda Rossa d'Ampezzo, le Tre Cime di Lavaredo, i Cadini di



Misurina. Sulla sella troveremo dei vecchi resti di baraccamenti. Da qui lungo la dorsale interna saliremo su semplice pendio verso la croce di vetta 2.307 m dove resteremo esterrefatti dal panorama che si apre davanti ai nostri occhi (1,30 h dal rifugio). Fatte le tradizionali foto di rito e dopo aver riposato ritorneremo sui nostri passi e scenderemo nuovamente al Rifugio Vallandro da cui attraverso la strada forestale percorsa all'andata faremo rientro al parcheggio dove abbiamo lasciato le nostre autovetture.



### Orari e Tempi approssimativi

**DIFFICOLTÀ:** "EAI";

**DISLIVELLO:** 1° Giorno 580 m circa; 2° Giorno 280 m in salita, 860 m circa in discesa;

**EQUIPAGGIAMENTO:** Abbigliamento adatto alla stagione invernale, ciaspole, ghette, bastoncini e kit di autosoccorso A.R.T.VA, sonda e pala (la sezione metterà a disposizione "noleggjo" un limitato numero di **ciaspe e kit di autosoccorso** per coloro che ne fossero sprovvisti e ne facessero esplicita richiesta al momento dell'iscrizione), sacco lenzuolo per il rifugio;

**ORARI:** partenza sabato dal parcheggio della Piscina Comunale di viale Treviso alle ore 8.00 precise;

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** € 50,00 (20,00 Euro di caparra da versare al momento dell'iscrizione); **MEZZI DI TRASPORTO:** mezzi propri;

**CARTOGRAFIA:** Carta Tabacco Foglio n. 010 scala 1:25.000, Dolomiti di Sesto;

Gli accompagnatori sezionali EAI Stefano Fabris & EAI Franco Protani si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni meteorologiche o della montagna lo richiedessero.